HOLON

RETE EUROPEA HOLON – www.holon.ch

La rete europea Holon "costruisce ponti" tra organizzazioni o individui impegnati in ambito sociale, politico, ambientale, spirituale o/e creativo. Tramite l'incontro, la conoscenza reciproca, i gruppi di lavoro, nuove collaborazioni avvengono, iniziative olistiche e favorevoli alla vita si rinforzano.

SEZ. DI LINGUA ITALIANA – www.reteholon.it

Bollettino interno dei nodi di rete Ticino e Luino

No. 2, agosto 2004

Cara/o partecipante,

Il presente bollettino è stato ideato dai partecipanti ai nodi di rete di Lugano e di Luino, i quali sperano che altri gruppi e altri bollettini possano nascere presto in Italia. Il bollettino interno sarà a disposizione delle persone interessate che lo troveranno sul nostro sito internet www.reteholon.it.

Esso ha lo scopo di collegarci e in questo senso offre uno spazio per esprimere idee, opinioni, testimonianze, sogni "nel cassetto" e proposte (non sarà dato spazio alla pubblicità).
Agli autori chiediamo di assumere piena responsabilità riguardo al contenuto, al la forma e al volume dei propri testi. Il bollettino è realizzato senza stress e con piacere; perciò non esce a date fisse, ma quando disponiamo di almeno... 2 testi. Contiamo quindi sulla vostra partecipazione!
Idealmente, la redazione dovrebbe funzionare a rotazione . Se siete interessati a prendervi la responsabilità e a creare un gruppo redazionale, annunciatevi!

La nostra nuova homepage www.reteholon.it faciliterà la comunicazione tra i nodi di rete. Potete scaricare direttamente le informazioni che v' 'interessano. Se non avete i un computer vi preghiamo di cercare un amico che vi può scaricare e stampare i testi desiderati.
Sul sito www.reteholon.it troverete:
- notizie dei nodi di rete
- informazioni sugli incontri
- un forum che prenderà vita grazie alla partecipazione di tutti gl'interessati e che permetterà di fare fluire idee e progetti nello spirito della rete Holon.

Come ben sapete, nella sezione di lingua italiana abbiamo abolito la struttura associativa, cosi da poter diventare una rete più creativa,più partecipativa, quindi, ci auguriamo, anche più viva.
Nicole ci ha fatto notare che, visto che la rete Holon non agisce direttamente, chiamarla "ecologica, sociale, spirituale, politica e creativa" potrebbe creare confusione per chi non conosce ancora Holon. Così lei fa una proposta (vedi p. 2), da discutere negli incontri annuali di Holon.

Vi auguriamo un' estate luminosa!
Nicole Sordat e Willi Maurer
(nodo di rete Lugano)

- **Primo incontro HOLON di lingua italiana a Montespertoli (Fi)** p. 1
- **Incontro annuale della rete HOLON in Germania,** da Willi Maurer p. 2
- **HOLON-café a Lugano, Luino, La Spezia, Perugia, Bolzano** p. 2
- **Cose che non si ricuperano,** trasmesso da Manuela Boffa p. 3
- **HOLON in Africa**, notizie da "Insieme per la pace" p. 3
- **Ho letto...** , da Nicole Sordat p. 4
- **Sintesi:** politica e spiritualità ovvero per una politica olistica, da Nives Riva p. 5

FORME
DI AGGREGAZIONE RESPONSABILE
PER UN FUTURO SOSTENIBILE

PRIMO INCONTRO DELLA SEZIONE DI LINGUA ITALIANA

3, 4 e 5 settembre 2004 a Montespertoli (Fi)

L'INCONTRO :

inizierà venerdì 3 settembre alle ore 16.00 per i preparativi, l'accoglienza e la sistemazione, alle19.30 per la cena. Inizio dei lavori sabato 4 sett. alle ore 9.00, chiusura domenica 5 sett. alle ore 16.00. È consigliata la partecipazione all'intero incontro (ossia dal venerdi 3 alla domenica 5 sett.).

è indirizzato ai partecipanti dei vari nodi di rete e a chi, interessato a diventarlo, ha preso conoscenza del documento base di Holon e si sente in sintonia con il suo contenuto; a chi è disponibile allo scambio, a fare fluire le proprie capacità per "costruire ponti" tra i vari gruppi attivi nelle dimensioni ambientale, sociale, spirituale, politica, creativa; a chi desidera creare progetti operativi.

IL TEMA:

"Forme di aggregazione responsabile per un futuro sostenibile" lascia spazio a tanti argomenti. Da un primo sondaggio sembra che la maggioranza dei partecipanti desideri discutere della forma da dare o meno alla sezione di lingua italiana, dell'organizzazione degli incontri regionali Holon cafè, della forma e frequenza degli scambi tra nodi di rete di lingua italiana, della creazione eventuale di gruppi di lavoro e della collaborazione con l'intera rete europea.

LA FORMA:

Proponiamo di dare a questo appuntamento una forma "Open Space" che permetta a ognuno di fare fluire le proprie capacità in un processo creativo di gruppo. Di cosa si tratta: di uno spazio libero dove ognuno può proporre la creazione di un gruppo di lavoro. Questa forma permette di lavorare nella gioia e coinvolgendo tutti.

QUANDO E COME ISCRIVERSI:

Iscriversi al più presto mandando il tagliando d'iscrizione "M'iscrivo" e "Quanto mi costerà" (da scaricare dal nostro sito www.reteholon.it) a Nives Riva, presso Mattia Cavadini, vic. Madonnina, 22010 Loggio Valsolda (Co).
Oppure richiederlo a Nives,
cell. +39 348 042 39 48, neve777@libero.it

SERATA APERTA AL PUBBLICO:

La serata del sabato 4 settembre dalle ore 17.30, sarà aperta al pubblico che potrà ricevere informazioni su Holon e dialogare con i partecipanti. Funzionerà un buffet freddo (10 Euro). È gradita la prenotazione.

Vuoi saperne di più? Chiamaci!

Nives Riva , c: +39 348 0423948, Luca Bordoli, +39 0332531954, c:+39 34798839 00, Willi Maurer e Nicole Sordat, +41 (0)91 6091089, Laura Ciocco, +41 (0)91 9721674, Silvana Martuscelli, +39 0471 345554

TERRA – DENARO E RELAZIONI – REALTA'

Incontro annuale della rete HOLON in Germania – riassunto

di Willi Maurer

L'incontro annuale europeo di HOLON, organizzato dalla sezione di lingua tedesca , ha avuto luogo dal 17 al 24 luglio 200 presso il centro ecumenico per la meditazione e l'incontro "Neumühle" a Mettlach-Tünsdorf. E' proprio questo centro, fondato da Willi ed Eleonore Massa, che ha visto la nascita della rete Holon, nel 1997.

Il gruppo di preparazione e il gruppo di coordinamento ha proposto quest'anno il tema "Terra"; l'anno prossimo sarà quello dell' "Acqua" e gli anni seguenti dell'"Aria" e del Fuoco". I vari aspetti della "Terra" sono stati affrontati con :
- conferenze su temi quali "geomanzia", "ecovillaggi", "nascita e imprinting", "economia e sistemi monetari". Hanno avuto seguito alcuni workshops di approfondimento.

L'assemblea annuale:
È stato aperto un ampio dibattito sull'evoluzione della rete Holon e delle sue strutture. Si sentiva tra i partecipanti un bisogno di cambiamento.
Il gruppo di coordinamento internazionale si è sciolto ed è stato deciso di praticare un anno "sabbatico" durante il quale i singoli partecipanti e i nodi regionali sono stati invitati ad un processo di rinnovamento della rete Holon e a creare strutture nuove e più leggere.

- Si tratta di un'**anno di riflessione** proposto dall'assemblea annuale, alla quale ha aderito anche il **"Laboratorio del futuro"/ "Zukunftswerkstatt"** (con un incontro che avrà luogo dal 5 al 7 novembre 2004, presso il centro Schweibenalp,di Brienz, CH) e che dovrebbe permettere di riflettere sulla "tessitura" della rete Holon.

Durante questo incontro ci sarà anche una **cerimonia per ricordare Camille Schmid**, uno dei fondatori della rete Holon, deceduto poco tempo fa.

- Daniel Nägeli che per anni ha gestito (da maestro!) l'**Holon-Journal** ha deciso di non continuare tale attività. L'assemblea ha espresso tanta gratitudine a Daniel per l'impegno dimostrato.

- L' **Holon-Journal** (in assenza di un successore) non sarà più scritto in 2 o 3 lingue ma soltanto in tedesco. Sarà integrato al giornale bimestrale tedesco "Kurskontakte" (30'000 lettori, abbonamento annuale 10 Euro), e avrà regolarmente 4 pagine a disposizione.

- Ci saranno l' **Holon-Newsletter** e il **Bollettino Holon**, redatti a piacimento (o non regolarmente) dai partecipanti delle diverse regioni linguistiche e spediti tramite la posta elettronica e o messi sui siti <www.holon.ch> o <www.reteholon.it>.

Si sono costituiti dei **gruppi di "collegatori regionali"** per facilitare i contatti tra le regioni:
- per la rete di lingua italiana: Luca Bordoli, Nives Riva, Nicole Sordat, Willi Maurer
- per la rete in Germania: Joachim Knecht, Dieter Petschow, Gandalf Lipinski, Wolfgang Trötschel, Siegfried Prumbach, Monika Lühmann, Christa Scmitz-Kreuter.
- per la rete in Svizzera: Dieter Bäldle, Theo Hohl (delegati ufficiali dell'associazione).
- Il segretariato di Holon si è sciolto in data 1° agosto 2004. Per i contatti amministrativi in Svizzera riferirsi a Beatrice Pfeffinger.
(per gli indirizzi: vedi sito www.holon.ch)

L'assemblea annuale propone di discutere negli incontri Holon di lingua italiana e tedesca la proposta di Nicole Sordat (nodo di rete Lugano) che dice:
Visto che... la rete Holon non agisce direttamente, mi sembra che scrivere sui documenti *Rete HOLON, ecologico, sociale, spirituale, politico e creativo" crea confusione per chi non conosce ancora Holon. Holon non è tutto ciò, ma crea collegamenti tra organizzazioni e persone impegnate in questi ambiti.
Propongo quindi di presentare Holon sui documenti e sul sito internet, ad .es. così:
La rete europea Holon "costruisce ponti" tra organizzazioni o individui impegnati in ambito sociale, politico, ambientale, spirituale o/e creativo. Tramite l'incontro, la conoscenza reciproca, i gruppi di lavoro, avvengono nuove collaborazioni e iniziative olistiche e favorevoli alla vita si rinforzano.

INCONTRI HOLON

HOLON-café: momento di scambio, condivisione e collaborazione per concretizzare sogni rimasti "nel cassetto". Aperto a tutti.

HOLON-café a Luino (VA), ogni 2 mesi (pari), il primo martedî.
Info: Luca Bordoli, tel. +39 0332 53 19 54, cell. +39 347 440 78 25, lucaholon@aliceposta.it

HOLON-café a Lugano (CH): ogni 2 mesi (dispari), sempre l'ultimo lunedì.
Info: Willi Maurer e Nicole Sordat, CH - 6994 Aranno, tel. +41 (0)91 609 10 89, wimaurer@smile.ch

HOLON-café a Perugia, info: Nives Riva, cell: +39 348 0423948, neve777@libero.it

HOLON-café a La Spezia, info: Daniela Malteno, La Spezia, tel. +39 0187 70 60 98 cell: 368 304 12 70, sineriva@tin.it

HOLON-café a Bolzano, info: Silvana Martuscelli, Bolzano, tel. +39 0471 34 55 54, silvana.martuscelli@ines.org

Incontri HOLON-café in altri paesi d'Europa: vedi sito www.holon.ch

Altri appuntamenti, segnalati dai nodi di rete:

- Sufi Dhikr (meditazione, ritmo, voce, danza) il 21/8/2004 alle 20.00 presso Donè, Aranno (CH),

- Concerto con il gruppo Goccia di Voci il 28/8/2004 ad Aranno, ore 16 in chiesa, nell'ambito della festa per i 20 anni del Donè, si raccolgono offerte per un progetto di adozione a distanza, info: Nicole e Willi, +41(0)916091089, http://home.sunrise.ch/maurer_/

- Primo incontro sezione Holon di lingua italiana 3,4 e 5 settembre a Montespertoli (vedi p. 1 del presente bolletino).

- Giornata dedicata al tema della Pace presso Monte Verità –Ascona (CH) il 11/9/2004 interverranno artisti persone della cultura, rappresentanti religiosi, ci sarà una Cerimonia per la Pace e si pianterà un Peace Pole. Info: Luca Bordoli+39 0332531954, cell. +393479883900; Martina Bonetti +39 0332533166; cell. +39 3479602636.

- Festa Benessere in Festa Domenica 19/9/2004 dalle ore 15 al Parco di Ternate, info: +39 0332961910, www.energiaeforma.it

"Laboratorio del futuro"/ "Zukunftswerkstatt" dal 5 al 7 novembre 2004, presso il centro Schweibenalp, Brienz (CH) per riflettere sulla "tessitura" della rete Holon (in tedesco).

COSE CHE NON SI RECUPERANO!
Trasmesso da Manuela Boffa

Una ragazza stava aspettando il suo volo in una sala d'attesa di un grande aeroporto. Siccome avrebbe dovuto aspettare per molto tempo, decise di comprare un libro per ammazzare il tempo. Comprò anche un pacchetto di biscotti.
Si sedette nella sala VIP per stare più tranquilla. Accanto a lei c'era la sedia con i biscotti e dall'altro lato un signore che stava leggendo il giornale.
Quando lei cominciò a prendere il primo biscotto, anche l'uomo ne prese uno, lei si sentì indignata ma non disse nulla e continuò a leggere il suo libro.
Tra lei e lei pensò "ma tu guarda se solo avessi un po' più di coraggio gli avrei già dato un pugno..."
Così ogni volta che lei prendeva un biscotto, l'uomo accanto a lei, senza fare un minimo cenno ne prendeva uno anche lui. Continuarono fino a che non rimase solo un biscotto e la donna pensò "ah, adesso voglio proprio vedere cosa mi dice quando saranno finiti tutti!!"
L'uomo prima che lei prendesse l'ultimo biscotto lo divise a metà! "Ah, questo è troppo" pensò e cominciò a sbuffare e indignata si prese le sue cose, il libro e la sua borsa e si incamminò verso l'uscita della sala d'attesa.
Quando si sentì un po' meglio e la rabbia era passata, si sedette in una sedia lungo il corridoio per non attirare troppo l'attenzione ed evitare altri dispiaceri. Chiuse il libro e aprì la borsa per infilarlo dentro quando.... nell'aprire la borsa vide che il pacchetto di biscotti era ancora tutto intero nel suo interno.
Sentì tanta vergogna e capì solo allora che il pacchetto di biscotti uguale al suo era di quell' uomo seduto accanto a lei che però aveva diviso i suoi biscotti con lei senza sentirsi indignato, nervoso o superiore al contrario di lei che aveva sbuffato e addirittura si sentiva ferita nell'orgoglio.

Quante volte nella nostra vita mangeremo o avremo mangiato i biscotti di un altro senza saperlo?
Prima di arrivare ad una conclusione affrettata, guarda attentamente le cose, molto spesso non sono come sembrano!!!!

Il nodo di rete di Perugia ci segnala:

"L'Oriente incontra l'Occidente – L'unità nella diversità per costruire una civiltà di pace"

9/10/11/12 sett.2004 Centro Congressi "La Cittadella" di Assisi

Il Mandir della Pace (Ass. no profit on line di volontariato culturale, sociale e umanitario, di concerto con ASSISI for peace TV, promuove in Assisi la VII edizione del meeting" L'Oriente incontra l'Occidente: L'Unità nella Diversità, per costruire una civiltà di Pace", in cui Arte, Scienza, Ecologia, Ricerca olistica, Dialogo interreligioso creano l'ordito per la diffusione e lo sviluppo di una cultura di Pace.

Programma di massima:

Giovedì 9 settembre:

ore 15.30: **Apertura** lavori e presentazione convegno a cura di Gabriella Lavorgna (Pres.Mandir della Pace) e di Giovanni M. Gubbiotti (Pres. Ass.ne Assisi for Peace TV - coorganizzatore per le comunicazioni)
Introduzione di Luciana Vita (Rapp. Scienza esatta - Scienza analogica Univ. La Sapienza)
Proiezione del documentario "Il cervello globale", dal libro di Peter Russell, con il commento del fisico Davide Bohm sulla nuova visione del mondo nell'ottica orientale ed occidentale.
Segue dibattito con Dr. Guido Di Matteo (medico- psicoterapeuta)
Massimo Marinelli (psicoterapeuta): "L'anima cosciente nel sentiero spirituale"
Nives Riva (membro della Rete europea Holon): " Perché Holon - Sintesi di spiritualità e politica"

ore 18.00: Etica/ New Economy
Etica economico - societaria nel sistema orientale ed occidentale

ore 21.00: Archeologia /Geometria sacra

Venerdì 10 settembre:

ore 9.30: Rapporto Uomo –Natura -Ambiente
Ecologia - Ambiente - Spiritualità/Salute-Animalismo/vegetarianesimo

ore 21.00: Arte/Spiritualità

Sabato 11 settembre:

ore 9.30: Scienza /Spiritualità

ore 15.30: Evoluzione della coscienza

ore 19.00: Cerimonia di premiazione
"Mandir della Pace"

ore 21.30: Recitazione di alcuni brani per la Pace, Concerto

Domenica 12 settembre:

Dialogo della Pace tra fedi e culture
Unità e diversità: I molti aspetti dell'illusione

ore 9.30: Meditazione per la Pace della mente guidata da Mario Tanavaro (monaco buddista)
Segue Forum interreligioso, coordinatore Carlo Biagi (scrittore - storico delle religioni)
Introduzione del Prof. Aldo Stella (filosofo-medico): "La Pace passa attraverso il dialogo"

ore 15.30: chiusura all'Eremo delle Carceri con "Omaggio a Francesco dell'Amore Universale"

Al termine dei lavori interviste televisive ai protagonisti e ai partecipanti a cura di Assisi for peace TV.

Informazioni:
Giovanni Maria Gubbiotti, cell. 3408056689
Rita Chiacchiera, cell. 3387521071 (stampa)
Guido Buffoni, cell. 3382263409 (org.)
e-mail:assisiforpeacetv@telephonicanet.it

HOLON IN AFRICA

Da Gabriella Caldelari dell'ass. "Insieme per la pace" agli amici di Holon-café Lugano che hanno partecipato all'azione "una mucca per garantire l'esistenza di una famiglia":

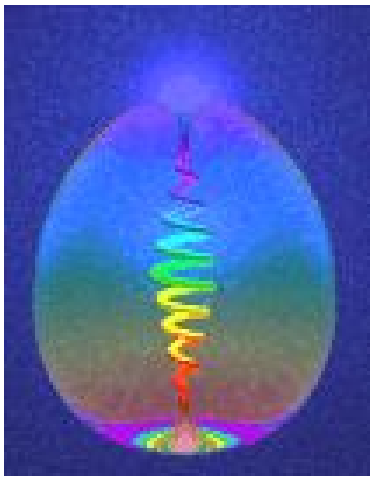
A Rutongo è stata acquistata la mucca Holon, grazie di cuore. La mucca è andata a una cooperativa di vedove, rimpatriate da poco dai campi profughi del Congo che vivono in condizioni di estrema miseria.
In Ruanda per tradizione il nome alla mucca viene dato dopo il primo parto... quindi aspettiamo il vitellino... e auguri cari a tutti
Gabriella (insiemeperlapace@ticino.com)

H O S C O P E R T O, H O L E T T O ...

UN ARTICOLO:

Ho letto un articolo sul tema della coscienza degli animali. E vorrei condividerne con voi alcuni passaggi, scritti da John Lilly:
"... I sottili lineamenti di questo Qualcuno incominciarono ad apparire. Incominciammo allora a vedere il corpo del cetaceo con altri occhi e a considerarlo in termini dei suoi possibili "processi mentali" piuttosto che nei classici termini in un animale condizionabile e istintivo. I bianchi fantasmi davano una sensazione di strana percezione di sé, particolarmente sensibile alla mia vulnerabilità nell'ambiente acquatico. Essi sono il mio antico essere che viveva nell'antico freddo mare in cui nuotavo nel profondo, lontano passato prima che le mie cellule si organizzassero e abbandonassero l'acqua per la terra ferma." "...Ritornerò, parlerò nuovamente con loro, con una nuova consapevolezza delle mie origini e cercherò di superare la barriera che fino a ora ha diviso esseri umani e cetacei".
Fra i cetacei si trovano non solo i più grandi corpi ma anche i più grandi cervelli esistenti su questo pianeta. I cervelli dei cetacei sono molto sviluppati in quelle parti (dette aree mute) che nel cervello umano sono superiori a quelle delle scimmie. A cosa servono le aree mute? Le persone che ne hanno perduto l'uso non hanno più la capacità di realizzare piani futuri, hanno perso la capacità d'iniziativa e la memoria e non sono più in grado di agire operativamente nella società. Le aree mute permettono anche il linguaggio, l'immaginazione, l'ascolto, il calcolo, le integrazioni motorie.
L'autore dice anche che il sistema visivo dei cetacei, tra cui i delfini, è più ridotto del nostro, ma che i loro sistemi sonici e acustici sono dieci volte più veloci dei nostri.
I cetacei sono sensibili, comprensivi, dotati di senso etico e filosofico, con un bagaglio che trasmettono "oralmente" ai loro figli. Pochi cetacei conoscono l'uomo e quello che sanno di noi è lacunoso, le loro esperienze sono perlopiù negative, legate ad esempio alla caccia alla balena, alla cattura dei delfini, alle esplorazioni sottomarine, agli inquinamenti, ai rumori prodotti dal motore delle navi (che ostacolano la loro comunicazione), alle guerre con i sottomarini e le bombe. Di conseguenza i cetacei sono consci dell'estrema pericolosità dell'uomo e forse per questo (o perché sono esseri amorevoli? n.d.r.), la loro etica comportamentale detta loro di non ferirlo o ucciderlo. Sembra che insegnino ai giovani che l'uomo è un essere speciale e che devono evitare di fargli del male. I singoli delfini fanno grandi sforzi per riprogrammare le loro emissioni soniche e cercare un mezzo di comunicazione con noi.
John Lilly riferisce di indagini svolte sulle capacità mentali dei delfini (chi sa però se loro ci stanno studiando?). Ma leggendo che i cervelli dei cetacei hanno raggiunto le dimensioni attuali trenta milioni di anni fa, mi chiedo se l'uomo, il cui cervello esiste nell'attuale dimensione da "solamente" 100.000 anni, è abbastanza intelligente per svolgere una ricerca del genere e se i suoi criteri razionali sono adatti alla valutazione di altre forme d'intelligenza, forse più sottili ed equilibrate da quella umana... Secondo John Lilly, le balene e i delfini hanno probabilmente più cose di noi da insegnare. Duro colpo per il nostro ego...

(L'articolo è in "Lo sviluppo di nuove conoscenze sui delfini", di John Lilly, estratto da "La comunicazione tra l'uomo e il delfino", ed. Cesco Ciapanna. In Cyber, cervello-mente-coscienza, mensile di informazioni olistiche n° 12, 1989, Dir. resp. Federico Ceratti Editore, Vignate, Milano).



E U N L I B R O:

Sto terminando la lettura di un altro "Cyber", anche se "terminare" non è il termine più appropriato, visto che già sto ritornando indietro per rileggere certi capitoli che più mi hanno interpellata. 370 pagine affascinanti scritte con grande chiarezza da Nitamo Federico Montecucco che abbiamo avuto il privilegio di incontrare l'estate scorsa al "Villaggio globale" di Bagni di Lucca. Vi raccomando calorosamente di leggerlo! La presentazione del libro dice:
-"Cyber: la visione Olistica fornisce gli strumenti di conoscenza scientifica e spirituale che permettono di ridare un'anima alla scienza, di comprendere i fenomeni dell'esistenza in modo unitario, di affrontare i profondi cambiamenti del presente trasformando il nostro modo di vivere e di pensare.
È un libro sull'evoluzione della coscienza e della conoscenza, scritto per ordinare il caos della cultura contemporanea e delle infinite informazioni scientifiche, mediche, psicologiche, culturali e spirituali, dando loro coerenza e senso globale affinché possano essere utili alla crescita umana e planetaria".-
Per una decina di anni durante quali insegnavo in una scuola sanitaria, ho impostato i corsi di anatomia e fisiologia in modo che gli allievi possano percepire e sperimentare il miracolo del corpo e dell'intera vita. Nel passato questa materia mi era stata insegnata in modo pesante, colore "grigio scuro" come una teorie senza anima. Riprendendo lo studio di questa cosiddetta "materia" ho preso coscienza di alcuni dei miracoli di cui parla Nitamo. E li ho condivisi, più che insegnati, come in un teatro interattivo, il nostro teatro interno, quello del nostro essere. Gli allievi dapprima stupiti, poi entusiasti, si identificavano chi a un alveolo polmonare, chi a un'arteriola o al nucleo di una determinata cellula, e dovevano interagire con altri, anche loro nei panni di un organello, di parte di un tessuto, organo o sistema. A volte succedeva che un cromosoma non si era posizionato bene o che la membrana, distratta, lasciava entrare molecole inapropriate, creando squilibrio e caos per l'insieme. Spesso tutto finiva in una grande risata, ma non senza aver preso coscienza dell'intelligenza, della complessità e della coerenza (Nitamo parla di coscienza e autocoscienza) di ogni unità di vita.
In certi passaggi di "Cyber", l'autore formula con amorevole, meravigliata scientificità tante certezze che "ci portiamo dentro", senza sapere... di saperle! Leggerle mi ha dato un sentimento di gioia e di fiducia, ricordandomi anche alla mia responsabilità nei confronti di ogni forma di vita. Nel cuore del libro, Nitamo spiega e illustra graficamente le ricerche fatte sul cervello, in particolare sulla sincronicità tra i cervelli. Con il suo "Brain Olotester" ha effettuato approfondite ricerche sulle onde cerebrali degli 2 emisferi cerebrali, e su la connessione cerebrale che avviene tra persone vicine in stato meditativo o in relazione di empatia o amicizia. Nitamo riferisce che l'elettroencefalogramma fatto con il Brain Olostester rivela in molti casi un "buco" a livello di onde alfa, connesse con il cuore e il cervello mammifero. Lo chiama un'"anemia emozionale" che spesso è alla base della depressione o della sindrome da stress così diffusa oggi. Secondo l'autore, una trasformazione può avvenire per chiunque lo desideri, senza limitazioni di età, cultura o intelligenza.
Cari amici di Holon, leggete questo libro! E riflettiamo insieme sul "Buddhafield" e sul capitolo "Internet: il sistema nervoso di Gaia", nel quale Nitamo propone una "Rete della coscienza planetaria" (già avviata!) ossia "la formazione di una rete globale dedicata a tutti coloro che operano in stato di autocoscienza e per la coscienza planetaria, connettendosi e inserendosi". Ci riguarda tutti!
Nicole Sordat, nodo di rete Holon Lugano

("Cyber, la visione olistica, scienza e spiritualità per il Terzo Millennio". Prefazione di Erwin Laszlo, ed. Mediterranee, 371 pagine, 19,63 Euro)

SINTESI: POLITICA E SPIRITUALITA' OVVERO PER UNA POLITICA OLISTICA

Gruppo di lavoro di Holon sezione di lingua italiana

Holon unisce l'essere con il fare, un fare che nasce da una coscienza dell'essere profondamente modificata.

Il mio incontro con Holon di Nives Riva

Avevo incontrato il gruppo Beaulieu, da cui è nata poi la rete di Holon, già nel 1993 quando con Mariagrazia De Cola prendemmo visione, alla sede di AAM Terranuova, delle bozze di un libro dal titolo "Costruire la speranza", redatto da questo gruppo nelle tre lingue nazionali svizzere e edito in seguito in Italia, dalla Macro.
Il nostro interesse, siccome avevamo fatto politica, riguardava il collegamento tra spiritualità e politica che Holon permetteva
Allora eravamo legate al movimento bioregionale ed io avevo organizzato in Ticino la presentazione di un libro dal titolo "Politica e zen", con Majid Valcarenghi e Kabiro e stavamo riflettendo su una strategia per una "politica dell'essere" una politica che cambiasse l'approccio stesso alla politica.

La mia crescita personale stava avvenendo in vari modi: gruppi di meditazione, tecniche, discipline, filosofie, ecc.
E' indispensabile un lavoro su sé stessi per qualsiasi persona che voglia far parte di una rete "spirituale" com'è Holon perché già questo crea un terreno comune su cui costruire qualcosa.
Però in me non è mai cessato il bisogno di agire all'esterno, nella società e ritengo che un secondo punto fondamentale di Holon è che non enfatizza solo il lavoro su di sé ma mette l'accento contemporaneamente sull'azione esterna: ecologica- sociale e politica e ciò permette di affrontare i temi particolari e concreti in una prospettiva più ampia.

Nel 99, organizzai alle 5Terre, con l'amica Marcella Danon, un convegno di "Educazione all'ecologia globale, per un futuro sostenibile". Un convegno che ha visto tra l'altro la partecipazione di Ervin Laszlo membro fondatore del Club di Budapest. "Per una coscienza planetaria", oltre ad economisti, scienziati, filosofi, psicologi e la presenza di un membro della comunità europea per l'ambiente che aveva partecipato alla stesura dell'Agenda 21 dopo il Summit della terra di Rio. I più, si meravigliarono dell'impostazione di questo convegno che vedeva uniti ecologia globale e trasformazione della coscienza.
Nacque così in me, come un lampo, la comprensione della sintesi e dell'unità profonda, (Holon) informale dalla quale far scaturire ogni azione, ogni forma.

Dopo questo convegno partii per l'Umbria per cercare di vivere la spiritualità nell'essenzialità, nel silenzio e forse anche nell'ispirazione francescana. Organizzai con degli amici guide ambientali il pellegrinaggio "Passi verso l'unità".
Lo facemmo per "dire basta alle parole, alle tecniche new age che definivamo "per metropolitani", per liberarci dal bisogno di cucirci addosso nuovi abiti, solo per paura di lasciare davvero i nostri attaccamenti e affrontare il nostro vuoto".

ANIMA MUNDI: E se l'umanità avesse una sola anima?
L'unità che cercavamo era un'unità essenziale che ci univa all'essenza degli altri e ci costringeva a rivedere noi stessi, le nostre proiezioni, i nostri attaccamenti, i nostri piccoli egoismi personali.
Non era la credenza in qualche comune ideologia, o insegnamento, o altro. Questa unità non riguardava più la sfera del pensiero, ma quella "del sentire" e ci portava a livelli più alti ma anche più profondi di noi stessi e con gli altri.

Così ho capito che era fondamentale creare un'unità soggettiva, che possiamo chiamare anche Sè o Coscienza di gruppo, impersonale. Allora anche l'unità oggettiva acquisiva uno spessore diverso; le iniziative diventavano impregnate di forza, di pensieri, di intenti comuni.
Credo che, come qualcuno ha detto, questo cambiamento ora lo si può veramente fare insieme e che il salto possa essere "quantico" come affermano alcuni scienziati. Credo che il senso dell'unità e della fratellanza vada prima trovato dentro di noi e che possa scaturire dalla disponibilità all'ascolto, al confronto e all'integrazione di altre visioni, dallo studio e dall'esperienza; da un atteggiamento non arrogante, non dogmatico, non separativo.

Partendo dalla certezza che si tratta comunque di qualcosa da ri-scoprire, da svelare ma che esiste alla base di ogni cosa e di ogni credenza e che nulla vi è da inventare di nuovo. Non osiamo, noi pensare ad un' Energia divina di cui siamo composti che agisce tramite noi e che sarà una forza potente se unita a quella degli altri. Non possiamo ancora pensare a ciò come alla vera Realtà da cui attingere pensieri e ispirazioni.
Come S. Teresa d'Avila diceva ai suoi fratelli: "voi pregate Dio come se non esistesse"; e ancora la Mère "Se l'uomo consentisse di essere spiritualizzato".
Sono convinta che esiste un immenso potenziale di cui noi siamo portatori, da far agire nel mondo.
Questo è il grande risveglio che deve avvenire nel cuore e nella coscienza dell'umanità del terzo millennio.

CAMBIO DI PARADIGMA NELLA POLITICA DEI MOVIMENTI:
l femminismo, la pace, l'ecologia così come la nuova spiritualità, sono movimenti nati da esigenze emergenti nella società civile e che, dopo una fase iniziale di radicalizzazione spesso si aprono ad una visione politica più generale.
Anche la spiritualità non è da concepire come fatto esclusivamente personale o metafisico, né appartenente a qualche religione e neppure interreligioso, ma come una nuova dimensione dell'essere, che getterà le basi per una nuova cultura e una nuova società.
Da una visione unitaria ed evolutiva può nascere una nuova prospettiva politica –sociale olistica.
Penso sia meglio usare questi termini anziché quelli di "spirituale" o "esoterico", per evitare fraintendimenti e collegarsi a quelle correnti della scienza olistica che darebbero al movimento spirituale una collocazione culturale più ampia e credibile.
I movimenti ecologista, pacifista, animalista ecc. si manifestano anch'essi, con sfumature diverse, a dipendenza della loro visione generale. Più questa visione sarà onnicomprensiva, più i cambiamenti saranno profondi e incisivi.

Il testo dei Cultural Creative (che se volete potete richiedere), é attualmente la carta ideologica che più ci rappresenta, in quanto Holon è soprattutto l'espressione di una realtà che ha avuto un percorso di tipo "alternativo".
Ma bisogna tener presente che questo è ancora parziale. Vi sono ambienti legati alle tradizioni da cui giungono nuove elaborazioni e si creano con essi momenti d'incontro e di unità (penso soprattutto a certi gruppi cristiani).
In definitiva, è in corso un processo che richiede elasticità e non settarismo, ma anche determinazione e discernimento.
Un processo che prosegue di sintesi in sintesi più elevate, portando a una sempre maggiore Unità.

LA VISIONE POLITICA
Holon appare interessante a molte persone che hanno iniziato un cammino spirituale e che hanno voglia di agire ed essere nelle cose con questa nuova coscienza.
Holon unisce anche persone che aspirano ad un mondo migliore e che sono impegnate nel sociale, nell'ecologia, nella politica e che agiscono anche nella loro vita coerentemente ed eticamente. Continuazione pag. 6

Continuazione:
SINTESI: POLITICA E SPIRITUALITA' OVVERO PER UNA POLITICA OLISTICA

Quindi è fondamentale ed è politico lavorare sui principi, sul cambiare dentro, sul pensiero collettivo, con un pragmatismo lungimirante oserei dire visionario. Muoversi sulle idee e non, o non solo, sulle cose, non perdere quel fluido vitale (spirito) che dà senso a tutto. Ricordo di Rosa Luxemburg un saggio che diceva che "la politica delle cose" allontanava la prospettiva rivoluzionaria. Anche allora si parlava di coscienza, ma di coscienza di classe e non di coscienza "sottile".

Per arrivare alla politica che decide le sorti dell'umanità: essa non fa che seguire questa legge e integrare di volta in volta le spinte sociali nei loro flussi e riflussi, involutivi ed evolutivi. Nonostante ciò l'evoluzione dell'umanità si stabilizza a livelli sempre più alti.
Se vogliamo occuparci di spiritualità e di politica, in un'epoca in cui il tema è attualissimo, non si può essere generici e non discriminare sia su quale politica che su quale spiritualità intendiamo mettere in atto.
Nel corso della storia e la storia si sta ripetendo, una certa destra oscurantista si è sempre espressa in nome di "valori religiosi e spirituali". In questo senso va rimarcato che spiritualità non è sempre sinonimo di bene e buono.

Si sta anche diffondendo il fascino per il paranormale, le esperienze di channeling spesso si confondono con le sedute spiritiche e il campo è aperto a tante altre strade più o meno innocue. Molte persone non fanno distinzione tra spirituale e paranormale, tra ricerca del Sé nella fusione con il tutto o alimento dei poteri personali, del narcisimo e dell'egocentrismo. Consiglio un libro che è stato per me un primo campanello d'allarme già 20 anni fa: "Al di là del materialismo spirituale " Trungpa ed. Ubaldini.
Per dare due indicazioni noi abbiamo fondato un movimento che affronta la spiritualità dal punto di vista evolutivo, e la politica dal punto di vista etico e di un nuovo paradigma di società.
Personalmente attendo che si creino sinergie che partano da questi presupposti affinché si possano approfondire insieme e migliorarne i contenuti e la visione.
Inoltre vi sono gruppi da prendere in considerazione per creare delle collaborazioni.
Ritengo che il valore di Holon sia quello di essere una rete che propone sinergie ed esperienze concrete, confronti aperti e permette ad ognuno di partecipare da protagonista con un'ottica unitaria e priva di interessi meramente personali, materiali o di parte.

Nives, dicembre 2003 Chi è interessato:
neve777@libero.it +39 348 0423948

PARTECIPANTI DELLA SEZIONE DI LINGUA ITALIANA

Luino nodo di rete con Holon-café

Luca Bordoli, v. Rebisello 7, I- 21016 Luino (Va)
tel. +39 033 25 31 954, e-mail: lucaholon@aliceposta.it
Azioni e iniziative per la pace, terapia del suono
Persona di contatto per la rete in Italia

AAM-terra nuova - Alimentazione - Ambiente - Medicina
il mensile per migliorare te stesso e il pianeta
Via Ponte di Mezzo 1, I-5021 Firenze, tel. +31 (0)55 32 15 729
email: info@aamterranuova.it, fax: +31 (0)55 32 15 793
www.aamterranuova.it

Doné - Luogo d'incontro per crescere insieme
Lavoro emotivo e corporeo, Aikido, prevenzione della violenza
Willi Maurer, Nicole Sordat, Doné, CH-6994 Aranno
tel. +41 (0)91 609 10 89, email: wimaurer@smile.ch
http://home.sunrise.ch/maurer_/
Nodo di rete e HOLON-café Lugano, collegamenti internazionali

Dinamica5 - progetto olistico di società - www.dynamic5.org
c/o Claudia Panico, I-16038 S.Margherita L. (GE)
tel. +39 0158 29 20 21, claudiapanico@libero.it
Associazione di Promozione Sociale "Il Cerchio della Vita"
per la pratica e lo studio e delle discipline olistiche e transpersonali,
via Bertora 2/6, I-16122 Genova, tel. +39 010 813 812

Ecolnet - Campi creativi, Processi di trasformazione nel lavoro,
nel sociale e nella vita privata, www.ines.org,
Silvana Martuscelli, v. Alto Adige 19, I-39100 Bolzano,
tel: +39 0471 34 55 54, silvana.martuscelli@ines.org
Nodo di rete con Holon-café

Insieme per la pace - promozione di opere di umana solidarietà
per affermare i principi di fratellanza e giustizia sociale.
Gabriella Caldelari, CH-6951 Signôra /Valcolla
tel. +41 (0)91 944 14 88, insiemeperlapace@ticino.com
www.insiemeperlapace.ch/

l'altro/l'altra - vademecum mensile
di incontri con gli altri, in cerca di alternative
c/o Vittorio Dell'Era, Via al poggio 3, CH-6932 Breganzona
tel./fax: +41 (0)91 966 95 33, email: vittdellera@hotmail.com

Meraggia - piccolo paradiso nella natura
Incontri, corsi e vacanze vegetariane
Giorgi Winter, Meraggia, CH-6954 Sala Capriasca
tel. +41 (0)91 943 62 52, meraggia@bluewin.ch

La Spezia nodo di rete con Holon-café

Ass. Sinergie, progetto e promuove cultura olistica, ecospiritualità, sviluppo sostenibile, progetti mondo nuovo
Daniela Malteno, La Spezia, tel. +39 0187706098 cell: 3683041270
sineriva@tin.it

Perugia nodo di rete con Holon-café

Giovanni M. Gubbiotti, tel. +39 335 80 56 689, c: 340 805 66 89
assisiforpeacetv@telephonicanet.it
Nives Riva, +39 348 042 39 48, neve777@libero.it
Persona di contatto per la rete in Umbria

Network Adriano Olivetti

Network Adriano Olivetti
Agenzia di comunicazione "più Luce", Vittorio Francione
Via Ippocrate 45, I-20161 Milano, tel. e fax: +39 02 454 74 608
piu.luce@tiscalinet.it, www.managerzen.it

Shanti, Cooperazione e sviluppo tra i popoli ONLUS,
I-20094 Corsico (Mi), http://web.tiscalinet.it/shanti1